



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2019 - 2020**

**Relazione finale della docente Patrizia Buffa**

**MATERIA: Storia**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ.A**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

- 1.1) OBIETTIVI FORMATIVI: gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d'inizio anno.
- 1.1) OBIETTIVI DIDATTICI: la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici stabiliti a livelli diversificati per la presenza di plurali sensibilità, attitudini e inclinazioni. A fronte di un ristretto gruppo di studenti che ha partecipato con interesse e vivacità, una buona parte della classe ha lavorato con diligenza senza, tuttavia, manifestare particolari capacità di interazione. Un piccolo gruppo di studenti, infine, ha mostrato passività. Tale profilo è stato riconfermato anche durante il periodo della didattica a distanza. La classe, pertanto, a livelli diversificati
  - ha acquisito conoscenze organiche e ragionate dei fatti
  - ricostruisce connessioni sincroniche e diacroniche
  - distingue i molteplici aspetti di un evento
  - riferisce i contenuti ordinatamente e in maniera organico-sequenziale, esprimendosi con il lessico appropriato
  - problematizza ed esprime valutazioni personali.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche<sup>1</sup>:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA: nella scelta del programma ho tenuto conto dell'opportunità di presentare un panorama della storia contemporanea che, pur nella sua incompletezza, fornisse, tuttavia, gli strumenti indispensabili per interpretare i fenomeni culturali più attuali. I criteri di selezione sono rimasti pressoché immutati nonostante la sospensione della didattica in presenza, determinata dal sopraggiungere dell'epidemia. **Gli argomenti nella DAD sono stati trattati riducendoli all'essenzialità.**

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

- **Rappresentatività:** incidenza, attualità, significatività
- **Preliminarità:** progressione storica organica

**Nella DAD i criteri non sono cambiati**

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

**Trimestre:** l'Europa nella seconda metà dell'800. La seconda rivoluzione industriale. L'Imperialismo. L'Italia da Depretis a Giolitti. L'età giolittiana. Il nazionalismo. La prima guerra mondiale.

**Pentamestre:** Il Fascismo. L'economia mondiale tra le due guerre e crisi del '29; conseguenze della crisi. Il New Deal. Lo Stalinismo. Il Nazismo. Il New Deal Conseguenze della guerra. La rivoluzione russa. Il dopoguerra: la Germania di Weimar. Gli USA dal '20 al '29. Guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda

**Gli argomenti nella DAD sono stati trattati riducendoli all'essenzialità.**

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

Italiano-Storia-Filosofia: Il pensiero di Gramsci (argomento trattato in co-docenza)

Storia e Diritto: Cittadinanza e Costituzione (Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- La Costituzione quale legge fondamentale (cenni comparativi tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana)

- La Costituzione quale patto di convivenza civile: funzioni

---

<sup>1</sup> Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO  
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo La Germania di Bismarck e l'equilibrio europeo; La Francia di Napoleone III; la guerra franco-prussiana; la Comune di Parigi; guerra di secessione americana; la Russia di Alessandro II	9/4
La seconda rivoluzione industriale; la grande depressione; il capitalismo monopolistico; taylorismo e fordismo; conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale (la classe operaia; le trasformazioni del sistema politico e la crisi dello stato liberale; le tendenze del socialismo internazionale)  L'Imperialismo (caratteri generali; rapporti politici tra potenze europee; l'ideologia dell'imperialismo coloniale La società di massa	9-10/6
La terza repubblica in Francia; la Comune di Parigi; la Germania negli anni '70/'90	11/2
L'Italia si trasforma da paese agricolo in paese agricolo- industriale; la stagione delle riforme, lo scollamento tra gruppi dirigenti e popolazione; L'età crispina. Il colonialismo ; L'Italia da Crispi a Giolitti. La crisi di fine secolo (nascita della cultura contemporanea; il nazionalismo) (la crisi di fine secolo; il decollo industriale)  L'età giolittiana  (la svolta liberale; Giolitti, i socialisti e i cattolici, la questione meridionale; la guerra di Libia; crisi e fine dell'età giolittiana)	11/3
La politica internazionale dopo Bismarck. L'incubazione e le cause immediate della I guerra mondiale Interventisti e neutralisti in Italia La prima guerra mondiale 1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; 1915, 1916: le alterne vicende, il logoramento, le stragi; la svolta del '17; 1918: la disfatta degli Imperi Centrali. La pace imperialistica	12-1/5
La rivoluzione russa (rivoluzione di febbraio; rivoluzione di ottobre; guerra civile; la NEP; da Lenin a Stalin)	1/1
Il dopoguerra: La Germania di Weimar (trattato durante supplenza)	1/1
Gli USA dal '20 al '29	2/1

L'Italia (riflessi della guerra sul tessuto e sulla struttura dello stato; la vittoria mutilata; il biennio rosso; l'agonia dello stato liberale) Da Giolitti alla marcia su Roma	2/5
Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi / ore <sup>2</sup>
il Fascismo (nascita del primo nucleo del Fascismo; marcia su Roma; il caso Matteotti; le leggi "eccezionali"; il totalitarismo imperfetto; i patti Lateranensi; le politiche economiche del fascismo; il Corporativismo; la politica demografica; propaganda e politica; inquadramento delle masse; l'avventura imperialistica; politica estera)	
La crisi del '29; Il New Deal	
Lo Stalinismo (eliminazione di ogni forma di opposizione; la collettivizzazione; l'industrializzazione forzata; le purghe; la ricerca del consenso)	
Il Nazismo (nascita del partito nazional socialista; crisi della democrazia weimariana; l'ascesa di Hitler; l'omogeneizzazione; l'industria bellica; lo spazio vitale; comunità di popolo come sintesi di razza e nazione; l'economia; politica estera)	
Guerra civile spagnola	
La seconda Guerra mondiale (Dal settembre del '39 alla primavera del '40: smembramento della Polonia, occupazione sovietica dei Paesi baltici, resa della Francia, intervento dell'Italia; giugno-dicembre 41: attacco della Germania all'Urss e del Giappone agli USA; '42-'43: ultimi successi del tripartito e svolta della guerra, conferenza di Teheran, '43: Le vicende italiane, sbarco alleato in Sicilia, crollo del fascismo, 8 settembre, Repubblica di Salò; '44: liberazione dell'Italia fino alla linea gotica, sbarco alleato in Normandia e liberazione della Francia, vittoriosa controffensiva sovietica; '45 conferenza di Yalta, fine della guerra in Europa, esplosione della bomba atomica e resa in Giappone.  La Resistenza in Europa e in Italia	
La guerra fredda: la logica della divisione in sfere di influenza e la fine della grande alleanza; nascita dell'ONU; dottrina Truman e piano Marshall; strategia statunitense e sovietica; la crisi berlinese	

<sup>2</sup> Indicare le ore, dove quantificabili.

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	28 in presenza

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: per giungere a un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche, si è attribuito un ruolo centrale alla contestualizzazione, utile a mettere in luce gli eventi nella corretta prospettiva storico-culturale. L'attività didattica si è svolta fondamentalmente tramite l'utilizzo di lezioni frontali, soprattutto per l'introduzione ai diversi argomenti e alle parti più strettamente teoriche. Nella DAD, in una prima fase, sono state realizzate video lezioni caricate su canale youtube.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>3</sup>: durante le attività didattiche si è partiti dalle domande e dai problemi di fondo individuabili nell' U.D., facilitando, in tal modo, la delineazione degli obiettivi. Tale approccio è stato seguito anche nella DAD, seppure rinunciando agli approfondimenti e riducendo i temi all'essenzialità. Nella prima fase sono state utilizzate video lezioni caricate su youtube. Successivamente, in video conferenza, l'approccio non è stato molto dissimile da quello in presenza.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: il recupero è stato di tipo curricolare, volto, soprattutto, a un' attività di valutazione incaricata di rendere lo studente consapevole delle sue condizioni (controllo dei prerequisiti) e delle modalità attraverso cui ottimizzare il proprio lavoro.

#### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

### 4. LA VALUTAZIONE <sup>4</sup>

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA: la verifica "ufficiale" ha rappresentato solo un momento di particolare importanza all'interno di un processo più ampio di verifica permanentemente attivo. Le prove sono state prevalentemente sia orali che scritte.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: i criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto. Nella DAD si è tenuto conto più del processo di apprendimento rispetto al risultato finale in termini di prestazione.

Verona, 10 maggio 2020

Patrizia Buffa

<sup>3</sup> Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

<sup>4</sup> Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).